

## **VERBALE DEL CONSIGLIO PASTORALE DECANALE DEL 30/09/2024**

### **- Ore 21.10 Preghiera iniziale**

- Presentazione dei 3 nuovi membri del Consiglio: *Don Stefano, Marco Pellacani e Giovanni Malanchini*, in sostituzione dei Consiglieri che ormai, da svariato tempo, sono impossibilitati a partecipare.
  - 1) **Don Stefano** è stato incaricato dall'Arcivescovo come Cappellano del carcere di Bollate ed è stato nominato Vicario parrocchiale della nostra Comunità;
  - 2) **Marco Pellacani** gestiva il Gruppo Scout ed è stato nominato anche Presidente Acli in S. Lucia e referente Caritas in decanato;
  - 3) **Giovanni Malanchini** appartiene alla parrocchia di Pentecoste dall'anno 2008.

Il tema principale affrontato in data odierna è stato il confronto di due testi:

- **Proposta pastorale dell'Arcivescovo**
- **Bolla di indizione del Giubileo**

Per affrontare l'analisi dei testi, ci siamo divisi in gruppi per una successiva condivisione plenaria.

**1' LIBRO:** Don Stefano ha presentato il libro della proposta pastorale 2024-2025 "**Basta. L'amore che salva e il male insopportabile**" che invita a rinnovare la fiducia nella grazia di Dio che deve essere sufficiente a compiere i passi coraggiosi per combattere la frenesia dei nostri tempi, mettendo al centro dei nostri cuori l'Eucarestia. Quest'anno ci sarà la canonizzazione di Carlo Acutis ed il nuovo Messale Ambrosiano, due momenti forti per affrontare le sfide del nostro tempo.

È necessario "*lasciare riposare la terra*", ovvero vivere un tempo sabbatico per godere delle nostre Comunità, ed il riposo dello Spirito, per rilanciare l'importanza del Sacramento della Riconciliazione.

In questo tempo di guerre è necessario "*educare*" le persone alla pace per la riconciliazione dei popoli, attraverso la politica, la solidarietà e la marcia della pace.

**2' LIBRO:** Don Stefano (Cappellano) ha presentato la **Bolla di indizione del Giubileo 2025 "Spes non confundit"**, un atto solenne nel quale ha specificato 3 punti significativi:

- *Giubileo come tempo straordinario di speranza;*
- *Speranza come la virtù delle persone "deboli", orientativa alla Pasqua di Cristo Risorto;*
- *Giubileo come occasione per vedere il mondo con "occhi nuovi", cercando di convertire i segni drammatici dei nostri tempi in segni di speranza e di fiducia nella vita.*

### **Dalle ore 21.40 alle 22.10 ci siamo divisi in Gruppi per analizzare queste tematiche.**

Al termine della divisione in gruppi, ha preso la parola **Don Stefano**, definendo l'anno Giubilare come un anno in controtendenza, che ci possa aiutare a riscoprire la socialità nelle parrocchie e la ricerca della speranza nelle persone più vicine a noi. Purtroppo, le persone non conoscono i fondamenti del cristianesimo ed è necessaria una "rievangelizzazione" in un contesto multietnico.

**Luciano** ha affrontato il tema delle proposte necessarie per accrescere la fede, come la missionarietà e la pastorale di comunione, per vivere insieme la fede nelle nostre comunità. In secondo luogo, ha affermato che i poveri, l'Eucarestia e i rapporti tra le persone devono diventare i segni di testimonianza più evidenti.

**Maurizio** ha parlato della dimensione della "pazienza", virtù necessaria per prendersi cura del prossimo, ed il tema del "cammino", per vivere un pellegrinaggio decanale oltre a quello già organizzato per il Giubileo.

**Don Marco** ha affermato che è necessario "rianimare la speranza" nelle nostre parrocchie e che lo scopo dell'Anno Giubilare debba essere l'indulgenza ed il perdono, i mezzi migliori per vivere una vera esperienza cristiana.

**Fausto** ha sottolineato l'importanza di riscoprire il significato della parola "Giubileo", attraverso il perdono ed il sostegno alle persone indigenti, così come per **Mauro** è necessario un esempio di vita cristiana.

In conclusione, **Don Augusto** ha affermato che ci troviamo di fronte ad un bivio ed è molto complicato capire quale cammino sia necessario intraprendere.

### **Ore 22.30 "Pellegrinaggio a Roma"**

Dal 14 al 16 marzo ci sarà il Pellegrinaggio Diocesano, al quale possiamo partecipare con 1 pullman da 54 posti.

Dal mese di ottobre saranno distribuiti nelle parrocchie i volantini per pubblicizzare il pellegrinaggio.

Per i giovani del nostro decanato sussiste, invece, la possibilità di organizzare il Pellegrinaggio a Roma nel corso dell'estate.

In Quaresima verrà organizzato un Pellegrinaggio a piedi dal nostro quartiere al carcere di Bollate, perché sarà presente una Porta Santa appena al di fuori del carcere.

**Don Giovanni** ha proposto una Messa al carcere di San Vittore con la corale ed un Pellegrinaggio al Santuario di Rho.

### **Ore 22.50 Proposte per il periodo di Avvento:**

- Esercizi Spiritali durante l'Avvento, affrontando una singola tematica alla settimana:  
(Speranza – Riposo – Perdono - Pazienza)

### **Ore 23.00 Conclusione e Preghiera finale**